herpy

GECHI

Ebenavia boettgeri

Ebenavia boettgeri è un geco piccolo e slanciato delle foreste pluviali di pianura lungo la costa orientale del Madagascar, lungo circa 6-8 cm coda compresa. Per molti anni è stato considerato parte di *Ebenavia inunguis* e solo dal 2018 è di nuovo una specie a sé. Si sa poco sulla sua gestione.

Famiglia: Gekkonidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**6-8 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**5-8 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**30 × 30 × 30 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**26-28 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**70%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Insetti e piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Incubazione	**60-90 giorni** a 24-27 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Ebenavia boettgeri è un geco piccolo e slanciato, dal muso appuntito. Il corpo misura 29-38 mm dal muso alla cloaca. La coda è probabilmente circa la metà della lunghezza totale, come in *Ebenavia inunguis*, quindi l'animale raggiunge circa 6-8 cm in totale.

La specie fu descritta nel 1885 dallo zoologo britannico George Albert Boulenger ed è probabilmente dedicata allo zoologo tedesco Oskar Boettger. Già nel 1887 fu considerata sinonimo di *E. inunguis* e solo nel 2018 è stata reintegrata come specie distinta, quando una revisione del genere ha suddiviso *E. inunguis* in più specie. *E. boettgeri* si distingue da *E. inunguis* perché lo scudo rostrale, lo scudo anteriore del muso, non tocca la narice.

Distribuzione e habitat

La specie vive nelle foreste pluviali di pianura lungo la costa orientale del Madagascar, da Sainte Luce a sud-est fino ad Ambodivoahangy e forse Ambohitralanana, sulla penisola di Masoala a nord-est. È stata trovata dal livello del mare fino a circa 425 m di altitudine. L'esemplare tipo è etichettato semplicemente "Madagascar", quindi la località tipica è sconosciuta.

A Mauritius esiste una popolazione considerata introdotta. Non è indicata sulla mappa, che mostra solo l'areale originario.

Areale d'origine: Madagascar.

HABITAT

L'habitat è la foresta pluviale di pianura, calda e umida, dal livello del mare a circa 425 m di altitudine. Come *E. inunguis*, la specie vive probabilmente soprattutto sugli alberi, di giorno si nasconde sotto la corteccia, nel legno morto e tra le foglie di pandani e di *Ravenala*, e di notte va a caccia.

Il clima lungo la costa orientale è caldo e molto piovoso tutto l'anno. A Toamasina, al centro dell'areale, la temperatura media è di 25-31 °C di giorno e 17-23 °C di notte, l'umidità relativa si aggira intorno all'84 % e cadono oltre 3.000 mm di pioggia all'anno. Fa un po' più fresco da giugno ad agosto ed è più secco da settembre a novembre.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Ebenavia boettgeri*. I valori indicati nella guida sono presi da *Ebenavia inunguis*, il parente più vicino e meglio conosciuto, e corrispondono al clima dell'areale.

Una coppia può essere tenuta in un terrario da 30 × 30 × 30 cm (lunghezza × larghezza × altezza). In un terrario più grande si può tenere un maschio con alcune femmine. Più spazio è un vantaggio, perché offre più nascondigli e un clima più stabile.

Rivesti la parete posteriore e quelle laterali con sughero naturale, così gli animali hanno più superficie per arrampicarsi, e appoggia pezzi di corteccia di sughero inclinati contro le pareti come nascondigli. Il fondo è un miscuglio di due parti di terriccio e una di sabbia. Va mantenuto leggermente umido, ma deve esserci anche una zona asciutta. Piccole piante vive come *Selaginella* e piccole bromelie offrono riparo e trattengono l'umidità. Una piccola ciotola d'acqua e una piccola ciotola con osso di seppia frantumato completano l'allestimento.

Il terrario deve avere un coperchio ben chiuso, perché gli animali sono piccoli e possono fuggire attraverso fessure strette. Allo stesso tempo ci deve essere ventilazione, in modo che l'aria non ristagni.

TEMPERATURA

Di giorno il terrario va mantenuto a 26-28 °C. Di notte la temperatura scende a circa 22 °C in estate e 18 °C in inverno. Un tubo fluorescente di solito produce abbastanza calore. Se la temperatura non viene raggiunta, si può mettere un tappetino o un cavo riscaldante sotto l'apertura di ventilazione anteriore, controllato da un termostato.

Tieni il terrario lontano dalle finestre esposte a sud e misura la temperatura in alto e in basso con un termometro digitale. Sopra i 30 °C il terrario deve essere raffreddato. La specie è notturna e non ha bisogno di un punto di esposizione al sole.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve aggirarsi intorno al 70 %. È facile mantenerla nebulizzando il terrario una volta al giorno, meglio la sera, in modo che foglie e corteccia si inumidiscano. Il fondo si mantiene sempre leggermente umido, ma deve esserci anche un punto asciutto, e una buona ventilazione previene la muffa.

L'animale beve le gocce da piante e corteccia dopo la nebulizzazione. Metti inoltre una ciotola piccola e bassa con acqua fresca e cambia l'acqua ogni giorno. Un igrometro mostra se l'umidità si mantiene.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna e di giorno si nasconde. Il terrario viene illuminato e riscaldato con un tubo fluorescente, acceso 12 ore al giorno in estate e 10 ore in inverno, comandato da un timer. I raggi UVB sono facoltativi. Si può usare un tubo UVB debole per animali di sottobosco, e devono sempre esserci nascondigli bui in cui l'animale possa evitare la luce.

Di notte il terrario deve essere completamente buio. Le piante vive crescono meglio con una buona luce durante il giorno.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Offri piccoli insetti e altri piccoli artropodi più piccoli della testa dell'animale: moscerini della frutta, collemboli, grilli appena nati e piccoli, e piccoli isopodi. Offri il cibo ogni due o tre giorni e regola in base a quanto sono piene il corpo e la base della coda.

Cospargi sempre le prede con un integratore di vitamine e minerali e tieni una piccola ciotola con osso di seppia frantumato, così le femmine possono assumere calcio extra. Alimenta la sera, quando l'animale è attivo, e rimuovi dal terrario le prede non mangiate.

Gli animali catturati in natura possono essere in cattive condizioni e vanno rimessi in forze con cibo vario e di buona qualità e con tranquillità.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Ebenavia boettgeri è lento e furtivo e non adatto alla manipolazione. Gli animali che si cerca di prendere possono fuggire e staccare la coda, che non ricresce nella stessa forma. È un animale da osservare nel terrario, soprattutto al crepuscolo.

Si possono tenere insieme una coppia o un maschio con alcune femmine. Non è documentato se due maschi possano convivere in questa specie, quindi tieni un solo maschio per terrario. Offri molti nascondigli, controlla morsi, code mancanti e animali che dimagriscono, e separa gli animali in caso di agitazione.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le differenze sessuali e la maturità sessuale non sono documentate per la specie. Aspetta a riprodurli finché gli animali non sono completamente adulti e in buone condizioni.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione in cattività riesce raramente. In *E. inunguis* le uova provengono quasi solo da femmine catturate in natura già gravide, e non si sa che cosa induca gli animali a riprodursi.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone probabilmente 1-2 uova per volta, come *E. inunguis*. Offri alla femmina diversi siti di deposizione nascosti e leggermente umidi, ad esempio tubi di sughero e tasche di terriccio umido, e controllali senza disturbare. Il numero di covate all'anno non è documentato.

INCUBAZIONE

Sposta con cautela le uova in un piccolo contenitore con substrato leggermente umido, ad esempio perlite o vermiculite, senza girarle. Il contenitore deve avere piccoli fori per l'aria e stare a temperatura stabile. Mantieni il substrato leggermente umido, ma non bagnato. Le uova che si afflosciano e si coprono di muffa sono di solito morte.

A 24-27 °C le uova si schiudono probabilmente dopo 60-90 giorni, come in gechi piccoli simili.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono molto minuscoli e si nutrono di microprede come collemboli e moscerini della frutta, oltre ai grilli appena nati più piccoli. Tienili in un piccolo terrario ben chiuso con substrato umido, nascondigli e la stessa temperatura degli adulti. Offri cibo ogni giorno, leggermente cosparso di calcio, e controlla la crescita.

Salute ed errori comuni

La longevità non è documentata, ma si stima in 5-8 anni. I problemi tipici sono gli stessi degli altri piccoli gechi di foresta:

- Troppo calore e aria troppo secca, che causano stress, disidratazione e perdita di appetito.
- Fondo costantemente bagnato e scarsa ventilazione, che causano muffa e problemi alla pelle.
- Carenza di calcio e vitamina D3, che causa ossa molli. Cospargi le prede e tieni sempre a disposizione l'osso di seppia.
- Residui di muta su dita e punta della coda con aria troppo secca. Assicura una zona umida nel terrario.
- Animali catturati in natura in cattive condizioni. Vanno rimessi in forze con buon cibo e tranquillità.

- Coda persa dopo manipolazione o scontri.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce o non vuole mangiare.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.